



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
 COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
 IDROGEOLOGICO

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 511 del 6 NOV. 2017

OGGETTO: Misure di adattamento ai cambiamenti climatici ex D.Lgs. n.30/2013 - art.19, comma 6, lett.A). Accordo procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico causato da piccole frane nei Comuni montani. D.D. n.347/2015. Intervento nel Comune di ALBERONA (FG) denominato SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO ALLA LOCALITÀ TUORO-VULGANO –codice 16TR003/G1 Importo € 1.120.000,00. CUP B36J15003950001 – CIG 71897609A3.

Decreto a contrarre per procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 da aggiudicare con l'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016. Approvazione Quadro Economico, Bando di gara e Disciplinare di gara.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 — Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 — fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009";

VISTA la Delibera CIPE n.8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1 il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del citato decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 che dispone che "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n.454 del 31 luglio 2015 con il quale è stato individuato dal 1 gennaio 2016 quale Soggetto Attuatore il Dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n.1 del 12 gennaio 2016 con il quale si è proceduto alla nomina dell'Ing. Antonio Pulli, Dirigente della Sezione (già Servizio) Lavori Pubblici della Regione Puglia, quale nuovo Soggetto Attuatore al quale delegare la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto legislativo 13 marzo 2013 n.30 recante "attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra" ed in particolare l'art.19 che disciplina la gestione, la ripartizione e l'utilizzo dei proventi della messa all'asta delle quote di emissione e individua le attività alle quali deve essere destinato "il 50% dei proventi delle singole aste";

VISTO il Decreto Interministeriale 26 settembre 2014 n.231 che ha attribuito al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'importo di €149.249.630,19 per i proventi delle aste di competenza dell'anno 2013 in relazione alle procedure stabilite dall'art.19 del citato Decreto legislativo 13 marzo 2013 n.30;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015 adottato ai sensi dell'art.10 comma 11 del decreto legge n.91/2014, che individua i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto del Direttore generale per il clima e l'energia n. 347 del 14/12/2015 con il quale sono stati individuati due interventi di mitigazione del rischio idrogeologico causato da frane nei comuni montani ricadenti nella Regione Puglia e si è proceduto all'impegno di € 2.320.000,00 in favore della stessa Regione per la realizzazione degli interventi finanziati a valere sulle risorse di cui all'art. 19 comma 6 a9 del D.L.vo 13/03/2013 n. 30 sul capitolo 8415PG1;

CONSIDERATO che nell'ambito dei citati interventi, riportati nell'allegato 1 al citato D.D. n.347/2015, è compreso quello da realizzarsi nel Comune di ALBERONA (FG) individuato con il



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

codice 161R003/G1 e denominato " SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO ALLA LOCALITÀ TUORO-VULGANO ". Importo € 1.120.000,00;

VISTO l'articolo 5 del citato D.D. n.347/2015 che regola il trasferimento delle risorse finanziarie ed in particolare il comma 3 lett. e) che subordina lo stesso alla stipula dell'accordo procedimentale di cui all'art. 9 comma 1;

CONSIDERATO che in data 8 aprile 2016, al fine di disciplinare specifici contenuti relativi alla modalità di controllo e monitoraggio degli interventi finanziati con il D.D. prot. n.347/CLE del 14/12/2015, è stato sottoscritto dal Direttore Generale della Direzione per il Clima e l'Energia del Ministero dell'Ambiente dott. Maurizio Pernice e dal Soggetto attuatore del Commissario di Governo per la Regione Puglia ing. Antonio Pulli, l'Accordo Procedimentale di che trattasi;

VISTO il D.D. n.94/CLE del 14/04/2016 registrato presso la Corte dei Conti in data 11/05/2016 Reg.1 fg.1096 che ha approvato e reso esecutivo l'Accordo Procedimentale di cui sopra;

VISTO l'art.4 dell'Accordo Procedimentale che disciplina le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie attribuite alle Regioni;

VISTO l'art.4 comma 3 dell'Accordo Procedimentale che definisce le condizioni per il trasferimento della prima quota del 30% del finanziamento del Ministero in favore della Regione Puglia;

VISTO il D.D. n.329/CLE del 2/12/2016 con il quale si è proceduto a, ai sensi del citato art.4 comma 3 dell'Accordo Procedimentale, al trasferimento della quota di anticipazione del 30% del finanziamento ministeriale pari ad € 696.000,00 sul conto di Contabilità speciale n.5585 intestato al Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico della Regione Puglia;

CONSIDERATE le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato D.D. n.347/2015;

VISTO il Decreto n. 251 del 27/05/2016 con cui il responsabile del Settore Tecnico del Comune geom. Leonardo Forgione nato a [REDACTED] - C.F. [REDACTED] è stato nominato Responsabile Unico dell'Intervento;

VISTA la nota n.3562 del 10/11/2016, con cui il R.U.P. ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa relativa al progetto esecutivo dei lavori di " SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO ALLA LOCALITÀ TUORO-VULGANO " - codice intervento 161R003/G1 — cod. CUP B36G15003950001 dell'importo di € 1.120.000,00 costituito dai seguenti elaborati:

**Elaborati tecnici amministrativi**

- R.01 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- R.02 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- R.03 - ELENCO PREZZI UNITARI
- R.04 - QUADRO ECONOMICO
- R.06 - STIMA DEI LAVORI
- R.07 - STIMA INCIDENZA MANODOPERA
- R.08 - STIMA COSTI INDIRETTI SICUREZZA (C.I.)
- R.09 - STIMA COSTI DIRETTI SICUREZZA (C.D.)
- R.10 - RELAZIONE DI CALCOLO



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- R.11.1 Fascicolo dei calcoli gabbione su pali tratto AB
- R.11.2 Fascicolo dei calcoli paratia tratto 1-2-3
- R.12 - RELAZIONE GEOTECNICA
- R.12.1 Verifiche di stabilità del pendio
- R.13 - RELAZIONE SULLE FONDAZIONI
- R.14 - RELAZIONE SUI MATERIALI
- R.15 - RELAZIONE IDROLOGICA E VERIFICA IDRAULICA
- R.16 - PIANO DI MANUTENZIONE
- R.17 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- R.18 - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
- R.19 - SCHEMA DI CONTRATTO
- R.20 - RELAZIONE GEOLOGICA

**Elaborati grafici**

TAV. 0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE 914x297
TAV. 1	INQUADRAMENTO PPTR 914x297
TAV. 2	STATO DI FATTO 914x600
TAV. 3	STATO DI PROGETTO 914x650
TAV. 4	REGIMAZIONE ACQUE 914x350
TAV. 5	ESECUTIVI STRUTTURALI 914x420
TAV. 6	SOVRAPPOSIZIONE CATASTALE SU ORTOFOTO 914x297

e che presenta il seguente Quadro economico di progetto:

<b>A</b>	<b>Importo lordo complessivo lavori</b>	<b>€</b>	<b>797.921,09</b>
	Costo indiretto attuazione piano di sicurezza e coordinamento (apprestamenti di carattere speciale, art.32 DPR 207/2010 e art.100 D.L.vo		10.040,86
	Resta importo netto lavori a base d'asta	€	787.880,23
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
01	Lavori in economia e/o fattura	€	0,00
02	Rilievi, accertamenti, indagini (non imputabili a progettazione studio)	€	5.000,00
03	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	0,00
04	Imprevisti	€	5.814,75
05	Acquisizioni aree e immobili e/o servitù o danni in superficie	€	7.000,00
06	Relazione geologica e geotecnica	€	6.000,00
	Progettazione, relazioni specialistiche, sicurezza progettazione,	€	39.800,00
07.01	D.LL., misure, contabilità, ecc		
	Piano sicurezza e coordinamento in fase esecuzione	€	34.100,00
08	Incentivo RUP, supporto al RUP, ecc.	€	5.750,00
09	Prove di laboratorio e verifiche	€	0,00
10	Spese per commissione giudicatrice	€	2.000,00
11	Spese per pubblicità e opere artistiche	€	1.500,00
12	Indennità e contributi dovuti a Enti Pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione	€	500,00
13	Collaudo tecnico — amministrativo e statico	€	13.000,00
14	INARCASSA 4% E INPS 4% (06+07.01+13)	€	3.716,00
15	I.V.A. sui lavori 22% di A	€	175.542,64
16	I.V.A. su spese tecniche 22% (02+06+07.01+13+14)	€	22.355,52
17	Spese per il monitoraggio	€	0,00
	<b>In uno le somme a disposizione (B)</b>	€	322.078,91
	<b>Totale generale (A) + (B)</b>	€	1.120.000,00



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

RILEVATA, alla luce delle particolari ragioni d'urgenza che impongono un'accelerazione delle procedure, la necessità di un rapporto diretto e costante tra il Soggetto attuatore ed il Responsabile Unico del Procedimento di ogni singolo intervento, la necessità di sostituire l'attuale Responsabile unico del procedimento con un funzionario dell'Assessorato Regionale ai LL.PP.;

VISTO il Decreto n.42 del 03/02/2017 con cui il responsabile del Settore Tecnico del Comune geom. Leonardo Forgione è stato sostituito quale Responsabile Unico del Procedimento dal geom. Francesco Bitetto nato a [REDACTED] funzionario A.P. in servizio presso la Sezione LL.PP. della Regione con attribuzione di funzioni entro i limiti indicati dall'art. 31 c.9 del D.Lgs. n.50/2016;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori rientra nella categoria inferiore alla soglia di rilievo;

RITENUTO che l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.12 comma 1 del D.P.R. 327/2001, dell'art.27 c.2 del D.L.vo 50/2016 e di particolare urgenza e indifferibilità delle opere nello stesso previste, ai sensi dell'art.22bis del D.P.R. 327/2001;

CONSIDERATO che la Procedura di gara non è gestita con sistemi telematici e pertanto è soggetta all'applicazione delle disposizioni relative al c.d. "AVCPass", come previsto dalla deliberazione n. 111 del 20/12/2012 dell'A.V.C.P.;

PRECISATO che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori in oggetto implicano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché del principio di rotazione;

CONSIDERATO che la stipula del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata con autentica delle firme;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare il comma 2 dell'art. 32 il quale prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti in conformità dei propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte", nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;

VISTI il Bando di gara e Disciplinare di gara per la procedura aperta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016 da aggiudicare con l'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della realizzazione dei lavori in oggetto, allegati al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale;

DATO ATTO che l'intervento trova copertura finanziaria nei fondi di cui all'Accordo Procedimentale sottoscritto, in data 8/04/2016 e approvato e reso esecutivo; con il D.D. n.94/CLE del 14/04/2016, sul conto di Contabilità speciale n.5585 intestato al Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico della Regione Puglia;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

Tutto ciò premesso, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi dei poteri definiti nel D.P.C.M. del 10/12/2010 e nelle Ordinanze del Presidente del Consiglio in premesse citate



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**DECRETA**

**Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Articolo 2**

Di assumere decreto a contrarre, come meglio precisato nelle premesse, al fine di indire una "Procedura di gara aperta" nel rispetto di quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 da aggiudicare con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento nel Comune di ALBERONA (FG) individuato con il codice I61R003/G1 CUP: B36G15003950001 e denominato " SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO ALLA LOCALITÀ TUORO-VULGANO " per un importo di € 1.120.000,00;

**Articolo 3**

Di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di procedere alla realizzazione dei lavori per la Sistemazione del movimento franoso alla località Tuoro-Vulgano nel Comune di Alberona;
- l'oggetto del contratto è la "Sistemazione movimento franoso alla località Tuoro-Vulgano" codice I61R003/G1 – CUP B36G15003950001 – dell'importo di € 1.120.000,00 da realizzarsi nel Comune di Alberona (FG);
- il valore economico dei lavori è pari ad € 787.880,23 oltre ad € 10.040,86 per costo indiretto attuazione piano di sicurezza e coordinamento (apprestamenti di carattere speciale, art.32 DPR 207/2010 e art.100 D.L.vo 81/2008), oltre IVA al 22%;
- la stipula del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata con autentica delle firme;
- le clausole ritenute essenziali saranno contenute nella lettera di invito a formulare l'offerta e sono quelle previste dal "Contratto d'appalto" e dal "Capitolato speciale d'appalto" e dall'"Elenco prezzi unitario" allegati al Progetto esecutivo;
- il sistema e il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa e qui integralmente richiamati;

**Articolo 4**

Di approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo relativo all'intervento da realizzarsi nel Comune di ALBERONA (FG) individuato con il codice I61R003/G1 — CUP: B36G15003950001 e denominato " SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO ALLA LOCALITÀ TUORO-VULGANO ". per un importo di 1.120.000,00 che presenta il seguente Quadro Economico:

<b>A</b>	<b>Importo lordo complessivo lavori</b>	<b>€</b>	<b>797.921,09</b>
	Costo indiretto attuazione piano di sicurezza e coordinamento (apprestamenti di carattere speciale, art.32 DPR 207/2010 e art.100 D.L.vo		10.040,86
	Resta importo netto lavori a base d'asta	€	787.880,23
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
01	Lavori in economia e/o fattura	€	0,00
02	Rilievi, accertamenti, indagini (non imputabili a progettazione studio)	€	5.000,00
03	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	0,00
04	Imprevisti	€	5.814,75
05	Acquisizioni aree e immobili e/o servitù o danni in superficie	€	7.000,00
06	Relazione geologica e geotecnica	€	6.000,00



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

07.01	Progettazione, relazioni specialistiche, sicurezza progettazione,	€	39.800,00
	D.LL., misure, contabilità, ecc		
	Piano sicurezza e coordinamento in fase esecuzione	€	34.100,00
08	Incentivo RUP, supporto al RUP, ecc.	€	5.750,00
09	Prove di laboratorio e verifiche	€	0,00
10	Spese per commissione giudicatrice	€	2.000,00
11	Spese per pubblicità e opere artistiche	€	1.500,00
12	Indennità e contributi dovuti a Enti Pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione)	€	500,00
13	Collaudo tecnico — amministrativo e statico	€	13.000,00
14	INARCASSA 4% E INPS 4% (06+07.01+13)	€	3.716,00
15	I.V.A. sui lavori 22% di A	€	175.542,64
16	I.V.A. su spese tecniche 22% (02+06+07.01+13+14)	€	22.355,52
17	Spese per il monitoraggio	€	0,00
	<b>In uno le somme a disposizione (B)</b>	€	322.078,91
	<b>Totale generale (A) + (B)</b>	€	1.120.000,00

#### Articolo 5

Con l'approvazione del progetto di cui al precedente art.3, si dichiara la pubblica utilità ai sensi dell'art.12 comma 1 del D.P.R. 327/2001, dell'art.27 c.2 del D.L.vo 50/2016, l'urgenza e indifferibilità delle opere nello stesso previste ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001;

#### Articolo 6

Ai sensi dell'art. 13, commi 3 e 4 D.P.R n. 327/2001 le procedure espropriative e l'esecuzione del decreto d'esproprio dovranno essere compiute entro il termine di cinque anni decorrente dalla data del presente provvedimento;

#### Articolo 7

Nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa, sono approvati il Bando di gara e Disciplinare di gara – allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante– predisposti e vistati dalla Struttura Commissariale nella persona del RUP, relativi all'intervento da realizzarsi nel Comune di ALBERONA (FG) individuato con il codice 161R003/GI — CUP: B36G15003950001 e denominato "SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO ALLA LOCALITÀ TUORO-VULGANO", per un importo complessivo dell'appalto posto a base di gara pari ad € 797.921,09 (euro settecentonovantasettemilanovecentoventuno/09) di cui € 787.880,23 (euro settecentoottantasettemilaottocentottanta/23) per lavori a misura soggetti a ribasso d'asta ed € 10.040,86 (euro diecimilazeroquaranta/86) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA;

#### Articolo 8

Di indire una Procedura di gara Aperta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 da aggiudicare con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della realizzazione dei lavori in oggetto;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**Articolo 9**

Di fissare il termine per la ricezione delle offerte da parte delle imprese, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, in 30 giorni naturali e consecutivi a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

**Articolo 10**

Di disporre l'imputazione della spesa di € 375,00 sulla Contabilità speciale n.5585 per la quota di contribuzione in favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici. Le spese di pubblicazione del Bando di gara e quelle di pubblicazione dell'esito della gara saranno a carico dell'impresa appaltatrice.

Il presente decreto sarà trasmesso al R.U.P. e all'Ufficio di ragioneria del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di competenza.

